

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DRYWALL PRIMER

Ref.	130000007853/
N. rev.	1.0
Data di revisione	13.05.2022
Data di stampa	16.05.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome commerciale DRYWALL PRIMER

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fondo (Primer)

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Beissier S.A.U.
Txirrita Maleo, 14
20 100 Erreterfa (Guipúzcoa)
Telefono: +34 943 344 070
Telefax: +34 943 517 802

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Unione Europea beissier.laboratorio@beissier.es

1.4 Numero telefonico di emergenza Unione Europea

Telefono: +44 (0)1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

Etichettatura aggiuntiva

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-

DRYWALL PRIMER

one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Si tratta di un conservante.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
diossido di titanio	13463-67-7 236-675-5 01-2119489379-17-XXXX	Carc. 2; H351, Note V, Note W, Note 10	≥ 1 - < 10
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1; H317 ≥ 0,05 %	≥ 0,025 - < 0,05
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	≥ 0,0002 - < 0,0015

DRYWALL PRIMER

		<p>Eye Dam. 1; H318 EUH071</p> <hr/> <p>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100</p> <hr/> <p>limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C; H314 ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317 ≥ 0,0015 % Eye Dam. 1 ≥ 0,6 %</p>	
--	--	--	--

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	<p>In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.</p>
Inalazione	<p>Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.</p>
Contatto con la pelle	<p>In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti.</p>
Contatto con gli occhi	<p>Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.</p>
Ingestione	<p>Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Chiamare un medico. Tenere a riposo.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

DRYWALL PRIMER

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO ₂) Polvere chimica Acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori suggerimenti	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
------------------------	--

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata.
Non respirare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

DRYWALL PRIMER

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attività e alla sicurezza sul lavoro.
Misure di igiene	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Conservare nel contenitore originale. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Componenti	N. CAS
Base	Parametri di controllo
Tipo:	

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezioni per occhi/volto	Indossare occhiali protettivi per proteggersi dagli spruzzi di liquido. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
b) Protezione della pelle Protezione delle mani	Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle, indossare guanti di protezione.

DRYWALL PRIMER

Tempo di permeazione: 480 min
 Spessore minimo: 0,11 mm
 Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 740 Dermatril®
 (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300,
 www.kcl.de) o guanti equivalenti.
 Se si indossano guanti di protezione è consigliabile indossare
 anche sottoganti in cotone!
 La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista
 di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme
 protettive.

Protezione fisica	<p>I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.</p> <p>La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.</p> <p>Indumenti da lavoro Dopo il contatto lavare la pelle.</p>
c) Protezione respiratoria	<p>Non usare solventi o diluenti.</p> <p>Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.</p> <p>Durante i lavori a spruzzo, gli operatori devono indossare un filtro particellare P2.</p> <p>Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.</p>
Controlli dell'esposizione ambientale	
Informazione generale	<p>Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.</p> <p>In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.</p>

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	pasta
Colore	incolore
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	ca. 6,5 - 7,5 (20 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile

DRYWALL PRIMER

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale Nocivo se ingerito.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per via orale Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie. Letale se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Letale per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca irritazione cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca gravi lesioni oculari.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi lesioni oculari.

DRYWALL PRIMER

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

diossido di titanio:

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

DRYWALL PRIMER

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 1,6 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 2,94 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 1

Tossicità per i micro-organismi CE50 (Pseudomonas putida): 0,4 mg/l
Tempo di esposizione: 16 h

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,12 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Skeletonema costatum): 0,0052 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

NOEC (Skeletonema costatum): 0,00049 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

DRYWALL PRIMER

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	100
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	NOEC: 0,098 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	NOEC: 0,004 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia (pulce d'acqua)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	100
12.2 Persistenza e degradabilità	
Prodotto:	
Biodegradabilità	Nessun dato disponibile
Componenti:	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:	
Biodegradabilità	degradabile rapidamente Biodegradazione: > 90 % Metodo: OECD TG 303A
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):	
Biodegradabilità	degradabile non rapidamente
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Prodotto:	
Bioaccumulazione	Nessun dato disponibile
Componenti:	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,4
12.4 Mobilità nel suolo	
Prodotto:	
Mobilità	Nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Prodotto:	
Valutazione	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Prodotto:	
Valutazione	: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
12.7 Altri effetti avversi	
Prodotto:	

DRYWALL PRIMER

Informazioni ecologiche
supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle
fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali.
Contenitori contaminati	I quantitativi iniziati o residui possono essere riutilizzati. Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato. Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DRYWALL PRIMER

COV
Direttive 2010/75/UE < 0,1 %

COV
Direttiva 2004/42/CE < 0,1 %

Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/g) :30 g/lQuesto prodotto contiene al massimo30 g/l di COV.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose Non applicabile

Altre legislazioni Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301 : Tossico se ingerito.
H302 : Nocivo se ingerito.
H310 : Letale per contatto con la pelle.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 : Provoca irritazione cutanea.
H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 : Provoca gravi lesioni oculari.
H330 : Letale se inalato.
H351 : Sospettato di provocare il cancro se inalato.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta

DRYWALL PRIMER

Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Carc.	: Cancerogenicità
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione
bollettini di sicurezza
Persona da contattare
Unione Europea
IT / IT

beissier.laboratorio@beissier.es

DRYWALL PRIMER